



**C. C. NAPOLI**  
**Giovedì, 18 ottobre 2018**

# C. C. NAPOLI

Giovedì, 18 ottobre 2018

## C. C. NAPOLI

18/10/2018 <b>Corriere del Mezzogiorno</b> Pagina 7	<i>Carlo Franco</i>	
<b>Circolo Posillipo, il giorno della verità L' acquisto dipende dal...</b>		1
18/10/2018 <b>Corriere dello Sport (ed. Campania)</b> Pagina 46		
<b>Ortigia ok contro la Lazio. Italiane, tris in Champions</b>		3
18/10/2018 <b>Il Mattino</b> Pagina 23	<i>Gianluca Agata</i>	
<b>CANOTTAGGIO È QUI LA FESTA</b>		4
18/10/2018 <b>La Gazzetta dello Sport</b> Pagina 41		
<b>Le famiglie e i costi per i corsi : nuoto più caro</b>		6
18/10/2018 <b>La Repubblica (ed. Napoli)</b> Pagina 2	<i>OTTAVIO LUCARELLI</i>	
<b>Universiadi, 4mila atleti nel porto scatta l' allarme traffico e sicurezza</b>		7
18/10/2018 <b>La Repubblica (ed. Napoli)</b> Pagina 11		
<b>L' azienda sarà anche quest' anno all' esposizione a Posillipo</b>		9



## Circolo Posillipo, il giorno della verità L'acquisto dipende dal sì delle banche

### Sodalizio a caccia di sette milioni. Indiscrezioni parlano di una cordata con De Laurentiis

Si avvicina il giorno del giudizio: venerdì. Domani sapremo se esistono le condizioni - solo finanziarie perché quelle sportive sono orgogliosamente intatte - che consentirebbero al Circolo Posillipo di continuare a svolgere la sua mission in favore dello sport e dei giovani. Vale a dire, capire se le banche saranno disponibili al prestito per l'acquisto della sede. Si è di fronte a un'impresa, ma questa non spaventa così come avviene dai tempi del "Giovinezza" e dei "diavoli neri", i canottieri protagonisti di un mitico raid remiero Posillipo-Roma che entusiasmò il duce.

«Siamo nel pieno della tempesta, il mare è forza 10 - dice il presidente Enzo Semeraro - ma la vela rossoverde resiste. Dateci una mano, però. Tutti, a cominciare dal Comune che, invece, ci fa pensare perfino per mandarci il calendario delle prossime ore è fitto di appuntamenti ma non esistono certezze e, intanto, l'ora "x" si avvicina. Oggi il presidente ospita a colazione i dirigenti del Monte dei Paschi di Siena che hanno confermato una disponibilità a trattare la posta di sette milioni, però, mette i brividi».

## Circolo Posillipo, il giorno della verità L'acquisto dipende dal sì delle banche

### Sodalizio a caccia di sette milioni. Indiscrezioni parlano di una cordata con De Laurentiis



Il piano che per anni ha permesso al Circolo Posillipo di sopravvivere è stato quello di affidare la gestione delle attività sportive a una società a partecipazione paritetica tra il Circolo e il Comune di Napoli. La società, che ha sede nel Circolo, è stata denominata "Circolo Posillipo Sport".

Il piano che per anni ha permesso al Circolo Posillipo di sopravvivere è stato quello di affidare la gestione delle attività sportive a una società a partecipazione paritetica tra il Circolo e il Comune di Napoli. La società, che ha sede nel Circolo, è stata denominata "Circolo Posillipo Sport".

Il piano che per anni ha permesso al Circolo Posillipo di sopravvivere è stato quello di affidare la gestione delle attività sportive a una società a partecipazione paritetica tra il Circolo e il Comune di Napoli. La società, che ha sede nel Circolo, è stata denominata "Circolo Posillipo Sport".

Il piano che per anni ha permesso al Circolo Posillipo di sopravvivere è stato quello di affidare la gestione delle attività sportive a una società a partecipazione paritetica tra il Circolo e il Comune di Napoli. La società, che ha sede nel Circolo, è stata denominata "Circolo Posillipo Sport".

Il piano che per anni ha permesso al Circolo Posillipo di sopravvivere è stato quello di affidare la gestione delle attività sportive a una società a partecipazione paritetica tra il Circolo e il Comune di Napoli. La società, che ha sede nel Circolo, è stata denominata "Circolo Posillipo Sport".

Il piano che per anni ha permesso al Circolo Posillipo di sopravvivere è stato quello di affidare la gestione delle attività sportive a una società a partecipazione paritetica tra il Circolo e il Comune di Napoli. La società, che ha sede nel Circolo, è stata denominata "Circolo Posillipo Sport".

Il piano che per anni ha permesso al Circolo Posillipo di sopravvivere è stato quello di affidare la gestione delle attività sportive a una società a partecipazione paritetica tra il Circolo e il Comune di Napoli. La società, che ha sede nel Circolo, è stata denominata "Circolo Posillipo Sport".

Il piano che per anni ha permesso al Circolo Posillipo di sopravvivere è stato quello di affidare la gestione delle attività sportive a una società a partecipazione paritetica tra il Circolo e il Comune di Napoli. La società, che ha sede nel Circolo, è stata denominata "Circolo Posillipo Sport".

Il piano che per anni ha permesso al Circolo Posillipo di sopravvivere è stato quello di affidare la gestione delle attività sportive a una società a partecipazione paritetica tra il Circolo e il Comune di Napoli. La società, che ha sede nel Circolo, è stata denominata "Circolo Posillipo Sport".

Il piano che per anni ha permesso al Circolo Posillipo di sopravvivere è stato quello di affidare la gestione delle attività sportive a una società a partecipazione paritetica tra il Circolo e il Comune di Napoli. La società, che ha sede nel Circolo, è stata denominata "Circolo Posillipo Sport".

Il piano che per anni ha permesso al Circolo Posillipo di sopravvivere è stato quello di affidare la gestione delle attività sportive a una società a partecipazione paritetica tra il Circolo e il Comune di Napoli. La società, che ha sede nel Circolo, è stata denominata "Circolo Posillipo Sport".

Il piano che per anni ha permesso al Circolo Posillipo di sopravvivere è stato quello di affidare la gestione delle attività sportive a una società a partecipazione paritetica tra il Circolo e il Comune di Napoli. La società, che ha sede nel Circolo, è stata denominata "Circolo Posillipo Sport".

Il piano che per anni ha permesso al Circolo Posillipo di sopravvivere è stato quello di affidare la gestione delle attività sportive a una società a partecipazione paritetica tra il Circolo e il Comune di Napoli. La società, che ha sede nel Circolo, è stata denominata "Circolo Posillipo Sport".

Il piano che per anni ha permesso al Circolo Posillipo di sopravvivere è stato quello di affidare la gestione delle attività sportive a una società a partecipazione paritetica tra il Circolo e il Comune di Napoli. La società, che ha sede nel Circolo, è stata denominata "Circolo Posillipo Sport".

**NAPOLI**

**L'onorificenza**  
Alberto Angela cittadino onorario di Pompei

**La vicenda**  
Il presidente del Circolo Posillipo Enzo Semeraro...

**Donato Marcolini**  
Il presidente del Circolo Posillipo Enzo Semeraro...

Il più preoccupato è un socio di antica militanza, un professore di latino e greco, che con un bonifico al Comune ha anticipato i 380 mila euro che garantiscono la fidejussione. E' lui il misterioso - ma nemmeno tanto - "signor x", ma non è il salvatore della patria rossoverde. «Non so cosa altro possa fare. E' una brutta storia ma non ho perduto le speranze, anche se tra i soci non vedo molta compattezza». Si temono dimissioni a valanga, ma Semeraro smentisce: si sussurrano nomi di



<-- Segue

## C. C. NAPOLI

---

personaggi famosi e non, di cordate milionarie.

Di una dovrebbe far parte anche Aurelio De Laurentiis, da molti invocato, ma la notizia è tutta da confermare.

Il futuro del Posillipo, insomma, è un problema che supera il cancello del Circolo. Come quello del Tennis Napoli e di tutti gli altri Circoli nautici che, al contrario devono essere difesi perché svolgono una insostituibile funzione di supplenza in una città che ha ridotto in macerie il suo già modesto parco sportivo. E la vicenda dell' Universiade lo sta confermando. Chi metterà le mani, allora, sulla seconda "casa" di Dudù La Capria?

Palazzo Donn' Anna è a cento bracciate dalla spiaggetta del Circolo e, mentre parliamo con il presidente, appare ancora più spettrale. «Dateci una mano - ripete in tono supplichevole Semeraro - venti giorni dopo essere stato eletto l' ho chiesta anche a Maurizio Marinella ma, oltre le promesse, niente è cambiato». L' ex presidente, però, ha tutte le ragioni di questo mondo perché i soci lo hanno trattato proprio male: Filippo Parisio, che ha avuto sempre ottimi rapporti con l' imprenditore, non conferma ma neanche smentisce.

Chi vivrà vedrà.

*Carlo Franco*







fatta di vittorie, di sfide e di riconoscimenti. È da sempre la padrona di casa della Coppa Lysistrata, la più antica manifestazione remiera italiana, che si terrà domenica prossima lungo via Caracciolo.

Saranno oltre un centinaio i premiati nella manifestazione di sabato sera.

**MONDIALI** Si riparte dai magnifici dodici del mondiale di Plovdiv: Marco Di Costanzo (Fiamme oro) e Matteo Castaldo (Fiamme Oro/Savoia) nel quattro senza senior, Giovanni Abagnale (Marina) sull' otto, Enrico D' Aniello (Fiamme Oro/RYCC Savoia), Mario Paonessa (Fiamme Gialle), Luca Parlato (Marina Militare), Emanuele Liuzzi (Fiamme Oro), Vincenzo Abbagnale (Marina Militare). Catello Amarante (Marina Militare) in barca nel quattro di coppia pesi leggeri maschile. Riserva Fabio Infimo (Savoia). E poi i veri protagonisti di questo 2018: Alfonso Scalzone e Giuseppe Di Mare (Savoia) nel due senza pesi leggeri. Dai mondiali assoluti sono arrivati il doppio argento del quattro senza e del quattro di coppia, dagli juniores l' oro del quattro con di Sabbatino e Apuzzo, dall' Under 23 l' argento nel due senza di Maestrale, Di Colandrea, il bronzo del quattro con di Cascone, l' argento del quattro di coppia con Capuano, il bronzo del due senza leggero di Di Mare e Serio, l' argento nel doppio di Scalzone.

**SAVOIA** L' arrivo di Andrea Coppola ne ha fatto il circolo più vincente degli ultimi anni. Non è da tutti i giorni vedere un equipaggio societario dominare le regate internazionali. Lo hanno fatto Giuseppe Scalzone e Giuseppe Di Mare. Nel 2017 i due avevano messo assieme la medaglia d' oro al mondiale under 23, l' argento iridato assoluto, il bronzo europeo assoluto e due titoli italiani. Quest' anno sono arrivati ancora successi in Italia e, su equipaggi diversi, medaglie al mondiale under 23 e al mondiale universitario. E poi campioni del mondo assoluti.

«Al Savoia si è fatta una pagina di storia. Ora c' è una scuola. Il segreto? Crederci sempre e metterci la volontà. Se ci credi le cose si realizzano», dice Coppola. Matteo Castaldo, uno dei veterani del canottaggio napoletano aggiunge: «Prima il Savoia era un circolo come tanti altri. Ora soltanto sapere che ce l' hai contro fa tremare gli avversari indipendentemente da chi c' è a bordo».

**FUTURO** Il futuro è demandato alla pattuglia dei circoli campani e dei propri tecnici che sfornano campioni. Sono quindici, ognuno con le loro storie ed i loro campioncini allevati da uno staff di allenatori preparati. Posillipo (Mimmo Perna, Giovanni Fittipaldi), Ilva (Leonardo Bellucci), Savoia (Andrea Coppola, Mariano Esposito), Canottieri (Stefano Correale e Fabio Di Costanzo), Nesis (Massimiliano Sibillo), Italia (Antonio Colamonici, Danilo Patti), Stabia (Antonio La Padula e Berardino Calabrese), Irno (Rosario Pappalardo e Francesco Alvino), Partenio (Franco Noio), Reali Canottieri Reggia di Caserta (Fabio Santillo), Amalfi (Vincenzo Di Palma), Accademia del Remo (Giuseppe Del Gaudio), Procida (Mauro Russo), Olimpica Salerno (Maurizio Ustolin, Laura Schiavone), Partenio (Francesco Noio).

*Gianluca Agata*









## C. C. NAPOLI

---

modo definitivo il programma, organizzerà una serie di riunioni tecniche per definire il piano che sarà poi approvato dal comitato per l'Ordine e la sicurezza».

Le Universiadi a Napoli e in gran parte della Campania le ha volute con forza il presidente della Regione, Vincenzo De Luca, ma tocca ora al Comune concretizzare il piano con le forze dell'ordine.

Tra i tavoli che saranno aperti in vista delle Universiadi quello legato alla mobilità cittadina « mira all'integrazione tra porto e città con il massimo del concentrato sull'area di Fuorigrotta dove, al di là dello stadio San Paolo, saranno ospitate la maggior parte delle gare » ha aggiunto Attilio Auricchio, capo di Gabinetto del Comune, al termine della riunione.

« Stiamo lavorando - ha chiarito Auricchio - a un'idea con la quale l'amministrazione comunale si impegna a predisporre un "corridoio" dedicato al trasporto di atleti e tecnici che abbiamo illustrato in queste ore. Non conosciamo ancora il percorso, ma ci stiamo lavorando. Il prefetto, intanto, ha aperto il tavolo per la sicurezza delle Universiadi mentre il commissario Basile ci ha illustrato le linee guida della manifestazione».

Il commissario Basile ha portato al tavolo una serie di slide con cifre e piantine: « Dobbiamo definire bene l'organizzazione del porto nei giorni dell'evento perché ci saranno due navi da crociera che ospitano gli atleti, ma ci saranno anche altre navi. C'è poi il tema della viabilità cittadina, il collegamento importante tra il porto e l'area occidentale visto che la maggior parte degli impianti sportivi è in quella zona. Non solo il quartiere Fuorigrotta con lo stadio San Paolo, la piscina Scandone, gli impianti del Cus, il Palabarbutto e la Mostra d'Oltremare, ma anche Pozzuoli. L'ottanta per cento delle gare si disputerà in quell'area. Abbiamo avviato il focus su questi due nodi e informato le pubbliche autorità di cosa sarà l'evento. Abbiamo portato al tavolo una descrizione dettagliata in modo da fare tutti partecipi di quelle che sono le attività che la sicurezza dovrà organizzare in funzione di ciò che si deve fare per gli atleti, per i siti di accoglienza, per gli impianti sportivi e la viabilità ».

« Ci saranno anche controlli tecnici - ha concluso Basile - in modo da dare la possibilità alla questura di avere tutte le informazioni necessarie per il piano di sicurezza complessivo ».

*OTTAVIO LUCARELLI*

C. C. NAPOLI

NAVIGARE 2018

## L'azienda sarà anche quest'anno all'esposizione a Posillipo

L'esposizione nautica Navigare, organizzata dall'ANRC (l'Associazione Nautica Regionale Campana, presieduta da Gennaro Amato), torna quest'anno, con la sua 31a edizione, dal 20 al 28 ottobre p. v.

, e si svolge come di consueto al Circolo Nautico Posillipo di Napoli.

In acqua saranno presenti all'incirca 100 imbarcazioni, tra le quali tante novità e modelli top, ma ci sarà anche un villaggio a terra. Non si tratta della classica fiera nautica, perché qui c'è il vantaggio di poter provare in mare, su richiesta, le imbarcazioni che vengono esposte.

L'Autonautica Iavarone vi prenderà parte assieme a numerosi altri cantieri e distributori, che presenteranno i loro yacht, gozzi e gommoni tra i 6 e i 18 metri di lunghezza. Nel porticciolo di Posillipo verranno peraltro allestiti numerosi stand a terra di aziende che presenteranno strumentazioni ed altro, dai motori marini alla gamma completa di accessori e servizi per i natanti.

Alla manifestazione, ad ingresso totalmente gratuito, non saranno solo presentati nuovi modelli d'imbarcazione, ma verranno pure proposti quelli che nel 2018 hanno riscosso il maggior interesse del pubblico.

Speciale NAVIGARE INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

### Design, ricerca di qualità, marketing come strategia di crescita del cantiere

Nel panorama della cantieristica è una giovane ma già affermata realtà, meritevole dell'attenzione di tutti i potenziali clienti alle navi.

Oggetto della sua attività è la produzione di navi da diporto, grazie che spazia dai governi ai gozzi alle imbarcazioni cablate in vetroresina delle più svariate dimensioni. La peculiarità è il punto di forza di questa azienda: essere nella capacità di offrire sempre il meglio a chi ama navigare, ma a prezzi estremamente competitivi. Una volta a Napoli, ha risposto con una grande tradizione cantieristica e di qualità alla crisi patita, segnando però al contempo costantemente alti i progressi del settore, da cui deriva un'evoluzione costante in termini di design, tecnologia e materiali impiegati, per ottenere le più alte prestazioni.



Estetica e alte performance: nei modelli proposti dall'azienda

Non solo: anche l'attenzione ai dettagli, che accostati e rifiniti a regola d'arte, conferisce ai prodotti una raffinatezza e un'eleganza che si riflettono nell'approvvigionamento dei materiali e nei processi di produzione.

Anche in questo 2018 Autonautica Iavarone ha deciso di prendere parte all'esposizione nautica Navigare. È il secondo anno che partecipa alla fiera, dopo il grande esordio nel 2015, quando, a seguito delle numerose richieste di essere in acqua, ottenne un ottimo riscontro di pubblico e un successo commerciale che superò ogni aspettativa in questo ed in altri settori. Nell'edizione che si va ad aprire, il cantiere punta sulla presentazione di due governi di 18 metri, un gozzo di 10 metri e un gozzo di 12 metri, con una motorizzazione da 150 CV, di cui di un gozzo "a risparmio" per diavole, adatto anche a coloro che si avvicinano per la prima volta alla navigazione. Si distingue per la sua estrema manovrabilità, facilità di gestione, senza trascurare le performance.

L'altro governo che verrà presentato è l'AV Marina 205, il cui disegno è stato maggior, circa 9 metri di lunghezza, dotato di un motore fuoribordo da 300 CV. Appare dunque sicuramente più adeguato a chi ha una certa esperienza di navigazione: i suoi aspetti di un gozzo di medio formato, in quanto presentati sul mercato. Oltre a questi modelli si sono altre imbarcazioni, sia gozzo per tutto lo sviluppo, con motore fuoribordo di grande qualità, l'ultimo rapporto qualità/prezzo, che risulta essere la soluzione che ogni famiglia può avere personalmente e convenientemente in base alle esigenze, per consentire a ciascun di avere il mare come desiderato, che in piena libertà e sicurezza.

L'azienda sarà anche quest'anno all'esposizione a Posillipo

L'esposizione nautica Navigare, organizzata dall'ANRC (l'Associazione Nautica Regionale Campana, presieduta da Gennaro Amato), torna quest'anno, con la sua 31a edizione, dal 20 al 28 ottobre p. v., e si svolge come di consueto al Circolo Nautico Posillipo di Napoli. In acqua saranno presenti all'incirca 100 imbarcazioni, tra le quali tante novità e modelli top, ma ci sarà anche un villaggio a terra. Non si tratta della classica fiera nautica, perché qui c'è il vantaggio di poter provare in mare, su richiesta, le imbarcazioni che vengono esposte.

L'Autonautica Iavarone vi prenderà parte assieme a numerosi altri cantieri e distributori, che presenteranno i loro yacht, gozzi e gommoni tra i 6 e i 18 metri di lunghezza. Nel porticciolo di Posillipo verranno peraltro allestiti numerosi stand a terra di aziende che presenteranno strumentazioni ed altro, dai motori marini alla gamma completa di accessori e servizi per i natanti.

**Info e preventivi  
Direzione Commerciale  
tel. 335.773.38.82  
info@nauticaivarone.it**

**Autonautica Iavarone S.r.l. Showroom: Via Padula 85 - 80126 Napoli**  
www.autonauticaivarone.it